

Il ruolo strategico del biometano nella transizione ecologica dell'economia | L'esperienza di Asja



ASJA AMBIENTE ITALIA ENERGIA RINNOVABILE ED EFFICIENZA ENERGETICA DA 25 ANNI

1995

Asja nasce il 9 gennaio 1995 dall'idea di trasformare i rifiuti in risorsa attraverso la **valorizzazione energetica del biogas**. Da allora...

siamo andati all'estero in Argentina, Brasile, Cina, Colombia (e non solo)

abbiamo diversificato il nostro business nei settori dell'**eolico** (2001), del **fotovoltaico** (2004), dell'**efficienza energetica** (2013), della **micro-cogenerazione** con il **TOTEM** (2015) e della **produzione del biometano da FORSU** (2016)

in tutto questo tempo abbiamo:

prodotto
6.400.000
MWh
di energia pulita
(consumi di 8.600.000
persone in un anno)

risparmiato
10.400.000
barili di petrolio
(fabbisogno di
1.290.000 persone
in un anno)

evitato
16.500.000
di tonnellate di CO₂
(quantità assorbita da una
foresta più grande della
superficie del Lazio)



IMPIANTI DI DIGESTIONE ANAEROBICA DELLA FORSU BIOMETANO ED ENERGIA ELETTRICA



Da rifiuto a risorsa

Partendo dall'esperienza maturata in oltre venticinque anni di attività nel settore del biogas da discarica, **Asja** prosegue oggi la sua *mission* nell'economia circolare svolgendo attività di **progettazione, costruzione e gestione di impianti** per la produzione di **biometano ed energia elettrica**, valorizzando il biogas generato dalla **frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU)** e dagli scarti e sottoprodotti derivanti da filiera agroindustriale.



IMPIANTI PUBBLICI O IMPIANTI PRIVATI? UN MODELLO POSSIBILE

Gli impianti pubblici in partenariato pubblico-privato

La parte pubblica individua il partner privato, instaura rapporti di lunga durata con esso a cui concede la progettazione, il finanziamento, la costruzione e la gestione dell'impianto, stabilisce il prezzo di conferimento della FORSU.

Gli impianti privati a iniziativa libera

L'operatore privato individua le aree compatibili sotto i profili tecnico, urbanistico e ambientale, si occupa dell'iter autorizzativo, della costruzione e della gestione, assume il rischio del reperimento della FORSU, fissa il prezzo di conferimento in funzione delle condizioni del mercato.

Il *project financing* è una forma di PPP (art. 183 Dlgs 50/2016, Codice dei Contratti Pubblici).

Il *project financing* prevede la possibilità che sia l'**operatore privato**, su propria iniziativa, a predisporre e proporre alla parte pubblica un progetto di fattibilità e un piano economico - finanziario per la **realizzazione di un impianto di pubblico interesse**.

Se la parte pubblica approva la proposta, nomina l'operatore privato **soggetto promotore** e pone il suo progetto a base della **successiva fase di gara pubblica**.

In tale fase, il soggetto promotore gode del **diritto di prelazione** riconosciuto dalla legge.

L'aggiudicatario provvede alla progettazione, costruzione e gestione dell'impianto, assume l'onere economico e il rischio di gestione.



GLI IMPIANTI BIOMETANO DI ASJA AVVIATI E IN COSTRUZIONE



Foligno (Pg)

avviato 06/2018

Capacità trattamento
FORSU **40.000 t**
VERDE **13.500 t**

Produzione biometano
4 mln Sm³



Tuscania (Vt)

avviato 07/2019

Capacità trattamento
FORSU **40.000 t**
VERDE **10.000 t**
FANGHI **10.000 t**

Produzione elettrica
6.500 MWh



Anzio (Rm)

avviato 12/2019

Capacità trattamento
FORSU **36.000 t**
VERDE **14.000 t**

Produzione biometano
3,5 mln Sm³



Genova

avviato 11/2020

Upgrading del biogas da
discarica in biometano

Produzione biometano
5,5 mln Sm³



Legnano (Mi)

Autorizzato - in costruzione
avvio previsto Q3 2021

Capacità trattamento
FORSU **40.000 t**
VERDE **12.400 t**

Produzione biometano
4 mln Sm³



Pianezza (To)

Autorizzato - in costruzione
avvio previsto Q3 2021

Capacità trattamento
FORSU **40.000 t**
(in ampliamento)

Produzione biometano
4 mln Sm³



Marsala (Tp)

Autorizzato - in costruzione
avvio previsto Q1 2022

Capacità trattamento
FORSU **58.000 t**

Produzione biometano
6 mln Sm³



L'IMPIANTO BIOMETANO DI FOLIGNO UN PROGETTO PARADIGMA



L'impianto biometano di Foligno rappresenta un progetto paradigma, sintesi di successo dell'attività e dell'impegno di istituzioni, operatori e territorio:

- Partenariato pubblico-privato
- Impianto a servizio dei Comuni umbri
- Tecnologia avanzata
- Integrazione con il paesaggio
- Coinvolgimento del territorio

LEGAMBIENTE
100 STORIE dal territorio italiano.
EDIZIONE SPECIALE DI COMUNI RINNOVABILI 2018

ENERGIA PRODOTTA	4.000.000 m ³ di biometano
% FABBRICAZIONE	2.857 famiglie
FINANZIAMENTO	573 acronimi
SPENDIO AMBIENTALE	Pubblico Privato
	3.280 T/anno

Foligno Biometano è un progetto realizzato da Asja Ambiente Italia con la partecipazione della Regione Umbria e promosso da AURI e VUS finalizzato non solo alla produzione del biometano ma anche alla gestione efficiente di rifiuti. Il sistema impiantistico si compone di due sezioni, una per la produzione di biometano e una per la produzione di compost, progettate per operare sia in modo autonomo dal punto di vista funzionale, sia in modo integrato. Il processo di digestione anaerobica avviene all'interno di una struttura



L'impianto è stato inserito nel dossier **Comuni Rinnovabili 2018 – 100 storie dal territorio**, pubblicato da Legambiente, tra le 100 esperienze virtuose di valorizzazione delle risorse energetiche locali.

L'impianto è stato presentato come esempio virtuoso di economia circolare anche in alcuni tra i maggiori media nazionali.

Il Giornale dell'Architettura ha dedicato una monografia all'impianto, la cui eccellenza è stata riconosciuta anche dal punto di vista estetico: un progetto industriale in grado di conciliare le esigenze di processo con l'integrazione armoniosa nel paesaggio circostante.



green
energy
efficiency
by asja